



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO



m_dg.GAB.11/04/2023.0013784.U

Al Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia

*Al Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria,
del personale e dei servizi*

*Al Capo del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia,
l'analisi statistica e le politiche di coesione*

Al Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

Al Capo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità

Al Direttore Generale dell'Ufficio centrale degli archivi notarili

Alle Organizzazioni sindacali:

CONFESAL UNSA
info@sagunsa.it

FP CGIL
coordinamento.giustizia@fpcgil.it

CISL FP
coordinamento.giustizia@cisl.it

UIL PA
giustizia@uilpa.it

CONFINTESA FP
giustizia@confintesapp.it

USB PI
giustizia@usb.it

FLP
segreteria@flpgiustizia.it
flpmingiustizia@libero.it

e, per conoscenza

*Al Vice Ministro Sen. Francesco Paolo Sisto
Presidente della delegazione di parte pubblica*

Al Capo della Segreteria del Ministro

Oggetto: Accordi sottoscritti dalle parti per il personale non dirigenziale del comparto Funzioni Centrali.

Mi prego trasmettere i sottoelencati Accordi, sottoscritti in data 22 marzo 2023:

- Accordo sull'utilizzazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2020.
- Accordo concernente gli sviluppi economici all'interno delle aree per l'anno 2022.
- *Addendum* all'Accordo sulla mobilità interna del personale giudiziario.

Porgo il mio saluto.

*Il Capo di Gabinetto
Alberto Rizzo*





Ministero della Giustizia

ACCORDO SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2020

Il giorno 22 marzo 2023 presso la sede del Ministero della giustizia

Le Parti,

Considerate le disponibilità del Fondo risorse decentrate per l'anno 2020 complessivamente pari ad € 47.739.851,00 come di seguito ripartite:

Amministrazione giudiziaria	€ 40.152.582,00
Amministrazione penitenziaria	€ 4.367.162,00
Amministrazione giustizia minorile e di comunità	€ 3.220.107,00
Totale	€ 47.739.851,00

Considerate le disponibilità del Fondo risorse decentrate relativo all'Amministrazione degli Archivi notarili, non ricomprese negli stanziamenti di bilancio del Ministero, complessivamente pari a € 618.575,32 per il medesimo anno 2020;

Considerato che gli importi sopra indicati sono da considerare al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche previste dal C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010 e di quelle utilizzate per finanziare le progressioni economiche del personale come definite dall'art. 3 dell'accordo sottoscritto il 10 novembre 2011, di quelle relative all'Accordo 21 dicembre 2017 nonché di quelle di cui all'Accordo 10 gennaio 2019, considerando, altresì, che risultano tuttora accantonate e disponibili le risorse pari ad € 140.022,00 destinate a finanziare n. 270 passaggi economici del personale dell'Amministrazione giudiziaria previsti dal C.C.N.I. 2010 e dall'art. 1, lett. b), dell'Accordo 2011;

Visti gli articoli 76, 77 e 78 del C.C.N.L. 2016 - 2018 e le disposizioni in materia di particolari posizioni di lavoro contenute nel C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010;

Considerato che le indennità per particolari posizioni di lavoro sono definite e attribuite sulla base dei principi di carattere generale che regolano l'erogazione di tale particolare emolumento ricorrendo le condizioni previste dall'art. 77, comma 2, lett. c) e d), del vigente CCNL 2016-2018, che l'attribuzione non avviene in maniera generalizzata e per prestazioni che rientrano nella mansione del dipendente bensì nei casi in cui tale prestazione comporta un particolare

[Handwritten signatures]

aggravio, disagio, rischio o responsabilità quale presupposto indispensabile per l'attribuzione dell'emolumento, e che il cumulo di compensi o indennità di natura accessoria è ammesso solo nel caso in cui siano correlati a causali e condizioni formalmente ed oggettivamente diverse;

Visto il sistema di misurazione e valutazione della performance adottato con D.M. 10 maggio 2018;

Considerato che le risorse destinate al fondo di sede e demandate alla contrattazione a livello decentrato devono essere erogate in aderenza ai principi posti dalle vigenti normative in forza dei quali:

1. il pagamento deve essere correlato all'effettiva realizzazione dei miglioramenti di produttività misurabili e previamente definiti, secondo un metodo di programmazione per obiettivi e non è consentito erogare somme al personale per l'ordinaria attività lavorativa;
2. deve essere rispettato il principio della correlazione dei premi di produttività all'effettivo incremento della produttività;
3. non è, pertanto, consentita la c.d. erogazione "a pioggia" dei compensi fondata su motivazioni che si rivelino generiche e non riscontrabili;

Vista la nota prot. DPF-0041073-P -19/05/2022 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio relazioni sindacali, facendo anche proprio quanto evidenziato nella nota prot. 119619 del 18.05.2022 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.O.P., ha proceduto all'accertamento congiunto previsto dall'art. 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 esprimendo parere favorevole, all'ulteriore seguito dell'ipotesi di accordo sottoscritta in data 22 dicembre 2021 a condizione che vengano recepite le prospettate modifiche e osservazioni;

Ritenuto di condividere e recepire dette osservazioni;

Considerato che nel presente accordo occorre tener conto della programmazione relativa alle progressioni economiche orizzontali con l'impegno delle parti alla ridefinizione dei relativi criteri di valutazione anche attraverso la valorizzazione delle esperienze maturate in servizio;

Ritenute prioritarie le finalità indicate nell'articolato che segue

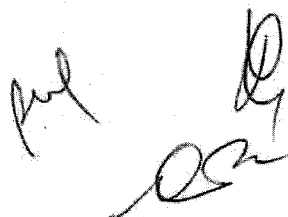
CONCORDANO

Articolo 1 Premesse

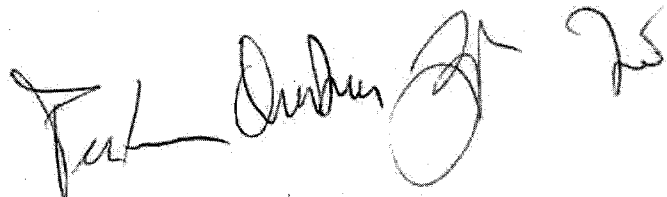
Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Articolo 2 Amministrazione Giudiziaria

Le risorse del Fondo risorse decentrate per l'anno 2020 destinate al personale in servizio presso l'Amministrazione giudiziaria pari ad € 40.152.582,00 (importo comprensivo degli oneri a



2



carico dell'amministrazione) al netto delle risorse già utilizzate per finanziare le progressioni economiche citate in premessa, sono destinate:

a) nella misura massima di € 10.000.000,00 per remunerare le particolari posizioni di lavoro previste dagli articoli 34 (turnazioni), 35 (reperibilità), 36 (maneggio valori), 37 (guida automezzi), 38 (assistenza al magistrato in udienza), 39 (assistenza per l'audizione a distanza), 40 (servizio relazioni con il pubblico) e 41 (indennità di mansione per i centralinisti non vedenti) del C.C.N.I. del 29 luglio 2010 nonché per il pagamento dell'indennità prevista dall'articolo 14, comma 8 (lavoro pomeridiano) del medesimo contratto integrativo, con esclusione, in quest'ultimo caso, di erogazione di indennità per turni pomeridiani. Quanto all'indennità di cui al richiamato art. 38, la stessa viene corrisposta nella misura prevista dall'accordo sull'utilizzazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2010 sottoscritto il 10 novembre 2011. Per le particolari posizioni di lavoro previste dagli articoli 34 e 35 del citato C.C.N.I. del 29 luglio 2010 continuano ad applicarsi le discipline in atto definite sulla base dei precedenti C.C.N.L. come indicato dagli articoli 19 e 20 del C.C.N.L. relativo al personale del comparto funzioni centrali per il triennio 2016 – 2018.

b) Nella misura di € 5.000.000,00 per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base della valutazione (Sistema di misurazione e valutazione della performance) e di quanto previsto dalla normativa vigente avuto riguardo alle disposizioni impartite in materia, secondo i seguenti coefficienti:

valutazioni comprese tra 81 e 100	coeff. 1,00
valutazioni comprese tra 41 e 80	coeff. 0,80
valutazioni comprese tra 20 e 40	coeff. 0,40

Ad una quota pari al 5% (con arrotondamento all'unità superiore) del personale soggetto alla valutazione della performance che ha conseguito il punteggio più elevato è attribuita la maggiorazione di cui all'art. 78 del CCNL Funzioni centrali 2016-2018 e, a tal fine, il premio individuale viene quantificato sulla base del coefficiente 1,30.

Nel caso di parità di punteggio il personale ricompreso nella quota del 5% viene individuato sulla base dell'anzianità nella fascia economica di appartenenza e, in via residuale, dell'anzianità anagrafica.

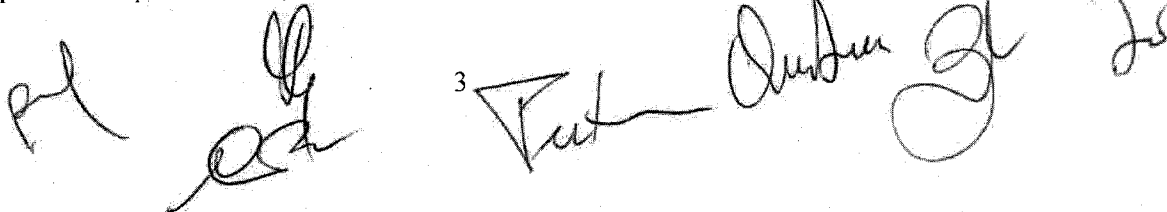
c) Nella misura di € 25.152.582,00 per finanziare il **fondo di sede** da contrattare a livello decentrato entro 60 giorni dalla data di avvio della fase attuativa del presente accordo, che sarà comunicata con apposita circolare dell'amministrazione centrale.

Tali risorse sono destinate, in misura **non superiore all'80 per cento**, all'erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, determinati sulla base dei seguenti elementi:

- incremento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali come risultanti dalla *performance* dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;
- assiduità partecipativa anche desumibile dai dati risultanti dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio;
- parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione.

La *performance* dell'unità o area organizzativa viene valutata sulla base dei risultati connessi alle attività e agli obiettivi oggetto di **almeno uno dei seguenti documenti** previsti nell'ambito dell'amministrazione giudiziaria:

1. piano della performance;



2. Documento organizzativo generale predisposto dal Capo dell'Ufficio sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio superiore della magistratura a seguito della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2017/2019 approvata con Delibera di Plenum in data 25 gennaio 2017 – Prot. n. 1318 del 26.1.2017, così come modificata alla data del 22 maggio 2019 (c.d. circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli Uffici giudicanti), in conformità alle disposizioni previste dall'art. 7 bis R.D. n. 12 del 1941 e successive modificazioni e integrazioni, per gli Uffici giudicanti; per gli Uffici del giudice di pace si deve fare riferimento ad analogo documento previsto dalla circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici del giudice di pace per il triennio 2018-2020, approvata dal Consiglio superiore della magistratura con delibera del 13 giugno 2018 (triennio 2018-2020);
3. Progetto organizzativo generale predisposto ai sensi della Circolare sulla organizzazione degli Uffici di Procura (delibera del 16 novembre 2017 e succ.mod. al 18 giugno 2018), e dalle risoluzioni del Consiglio superiore della magistratura per gli Uffici requirenti;
4. Programma per la gestione dei procedimenti civili di cui all'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
5. Programma delle attività annuali previsto dall'art. 4 del decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 240;
6. Altri programmi ispirati a *best practices* formalmente adottati e implementati nell'ambito degli uffici giudiziari e altri progetti di sviluppo organizzativo (anche di tipo informatico) condotti dall'Ufficio nell'anno di riferimento.

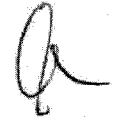


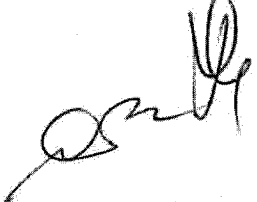



Il grado di conseguimento degli obiettivi dell'unità o area organizzativa, attestato dal responsabile della struttura ed espresso in termini percentuali, incide sulla valutazione del personale secondo la seguente parametrizzazione:

Conseguimento obiettivo	incidenza sulla valutazione
> 80%	100%
> 60% fino a 80%	80%
> 40% fino a 60%	60%
> 25% fino a 40%	40%
fino a 25%	0%

La quota rimanente, di importo **non inferiore al 20 per cento**, viene destinata alla ulteriore valorizzazione e remunerazione di apporti individuali particolarmente significativi che hanno consentito, conferendo un impulso decisivo, il perseguimento delle performances dell'Ufficio come definite nel precedente punto, avuto anche riguardo a quanto previsto dalla precedente lett. b).

Le risorse individuate di cui alle precedenti lettere b) e c) vengono distribuite a livello distrettuale sulla base del personale in organico e divise proporzionalmente al personale presente nell'ambito dei corrispondenti uffici. Per la Direzione generale dei sistemi informativi il fondo sarà calcolato sulla base del personale in servizio, compreso il personale distaccato che non verrà considerato negli organici degli uffici di appartenenza.

Nelle more della soluzione delle criticità connesse all'erogazione dei compensi accessori in favore del personale di cui si avvale la Scuola superiore della magistratura ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26, nell'ambito del medesimo fondo di sede un importo pari ad € **35.000,00** viene destinato alla remunerazione delle particolari

posizioni di cui all'articolo 37 del citato C.C.N.I. del 29 luglio 2010 nonché, per la quota residua, all'incentivazione di detto personale, da contrattare sulla base delle finalità e dei criteri previsti nel presente accordo.

Analogamente, per il personale assegnato all'Ufficio del garante nazionale delle persone detenute o private della libertà personale un importo pari ad € **24.000,00** viene destinato, nell'ambito del medesimo fondo di sede, all'incentivazione di detto personale, da contrattare sulla base delle finalità e dei criteri previsti nel presente accordo.

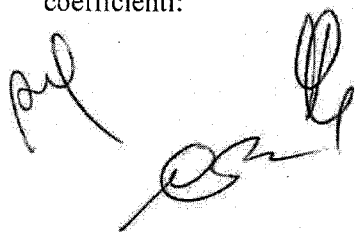
Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate al precedente punto a) sono destinate ad incrementare le risorse destinate al fondo di sede.

Ai fini della programmazione delle progressioni economiche all'interno delle aree, per il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi resta confermato l'importo di € 8.000.000,00 di cui all'accordo relativo al Fondo risorse decentrate per l'anno 2019, sottoscritto il 18 ottobre 2021, e fatta salva la prevista possibilità di un aumento di detto importo sulla base della eventuale puntuale quantificazione delle risorse avente carattere di certezza e di stabilità.

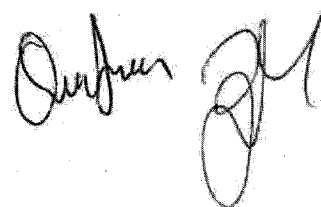
Art. 3 Amministrazione Penitenziaria

1. Le risorse del Fondo risorse decentrate per l'anno 2020 destinate al personale in servizio presso l'Amministrazione penitenziaria pari a euro **4.367.162,00** (importo comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione), al netto delle risorse già utilizzate per finanziare le progressioni economiche citate in premessa, sono destinate:

- a) nella misura di € **1.080.000,00** per il pagamento delle indennità previste per le "posizioni organizzative", come da allegato **DAP n. 1**. Nei limiti di tali risorse, ove necessario, potranno essere apportate a livello centrale variazioni al predetto allegato, comunque nel rispetto degli importi unitari ivi previsti, contenuti nei valori di cui all'art. 18, comma 3 del CCNL sottoscritto il 16 febbraio 1999.
- b) nella misura massima di € **1.384.000,00** per remunerare "particolari posizioni" di lavoro previste dagli artt. 43 a 51 del citato C.C.N.I., di cui all' allegato **DAP n. 2**" e degli importi delle indennità precedentemente retribuite con l'ex capitolo 2010, rideterminate dall'art. 50 del predetto C.C.N.I.;
- c) nella misura di € **342.193,67** per finanziare il fondo di sede da contrattare a livello decentrato, per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative con riferimento alla successiva lettera d);
- d) nella misura di € **1.560.968,33** per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base della valutazione (Sistema di misurazione e valutazione della performance) e di quanto previsto dalla normativa vigente avuto riguardo alle disposizioni impartite in materia, secondo i seguenti coefficienti:



5



- valutazioni comprese tra 81 e 100 coeff. 1,00
- valutazioni comprese tra 41 e 80 coeff. 0,80
- valutazioni comprese tra 20 e 40 coeff. 0,40

Ad una quota pari al 5% (con arrotondamento all'unità superiore) del personale soggetto alla valutazione della performance che ha conseguito il punteggio più elevato è attribuita la maggiorazione di cui all'art. 78 del CCNL Funzioni centrali 2016-2018 e, a tal fine, il premio individuale viene quantificato sulla base del coefficiente 1,30.

Nel caso di parità di punteggio il personale ricompreso nella quota del 5% viene individuato sulla base dell'anzianità nella fascia economica di appartenenza e, in via residuale, dell'anzianità anagrafica.

2. Le risorse individuate di cui al punto 1, lettere c) e d), saranno distribuite in base all'organico vigente dei provveditorati regionali e divise fra gli istituti e servizi sulla base del personale effettivamente presente per l'anno di riferimento.

Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate al precedente punto 1 lettere a), b) e c) sono destinate ad incrementare le risorse di cui al punto 1, lettera d) del presente articolo.

Ai fini della programmazione delle progressioni economiche all'interno delle aree, per il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria resta confermato l'importo di € 424.300,00 di cui all'accordo relativo al Fondo risorse decentrate per l'anno 2019, sottoscritto il 18 ottobre 2021, e fatta salva la prevista possibilità di un aumento di detto importo sulla base della eventuale puntuale quantificazione delle risorse avente carattere di certezza e di stabilità.

Art. 4

Amministrazione della Giustizia Minorile e di Comunità

1. Le risorse del fondo unico di amministrazione per l'anno 2020, ammontanti a complessivi € 3.220.107,00 compresi gli oneri a carico dell'amministrazione, al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche previste dal C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010, di quelle utilizzate per finanziare le progressioni economiche del personale come definite dall'art. 3 dell'Accordo sottoscritto il 10 novembre 2011, dall'art. 8 dell'Accordo 21 dicembre 2017 e dall'art.8 dell'Accordo 10 gennaio 2019, sono utilizzate:

- nella misura massima di € 742.775,00 per il pagamento delle indennità previste per le "posizioni organizzative" di cui all'art. 58 del C.C.N.I. del 29 luglio 2010 (Allegato DGMC n. 1);
- nella misura massima di € 900.000,00 per il pagamento in favore dei centralinisti non vedenti dell'indennità prevista all'articolo 57 del C.C.N.I. e per remunerare le particolari posizioni di lavoro previste agli 54, 55, e 56, l'indennità di cui all'art. 14, comma 8 (lavoro pomeridiano) del C.C.N.I. del 29 luglio 2010 e quanto previsto all'allegato DGMC n 2;
- nella misura di € 284.438,00 per finanziare il fondo di sede a disposizione della contrattazione decentrata per incentivare la produttività sulla base della valutazione

e di quanto previsto dalla normativa vigente e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative con riferimento alla successiva lettera d);

d) nella misura di € 1.292.894,00 per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa sulla base della valutazione (Sistema di misurazione e valutazione della performance) e di quanto previsto dalla normativa vigente avuto riguardo delle disposizioni impartite in materia, secondo i seguenti coefficienti:

- valutazioni comprese tra 81 e 100 coeff. 1,00
- valutazioni comprese tra 41 e 80 coeff. 0,80
- valutazioni comprese tra 20 e 40 coeff. 0,40

Ad una quota pari al 5% (con arrotondamento all'unità superiore) del personale soggetto alla valutazione della performance che ha conseguito il punteggio più elevato è attribuita la maggiorazione di cui all'art. 78 del CCNL Funzioni centrali 2016-2018 e, a tal fine, il premio individuale viene quantificato sulla base del coefficiente 1,30.

Nel caso di parità di punteggio il personale ricompreso nella quota del 5% viene individuato sulla base dell'anzianità nella fascia economica di appartenenza e, in via residuale, dell'anzianità anagrafica.

2. Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate al precedente punto 1 lettere a), e b), sono destinate ad incrementare le risorse di cui al punto 1, lettera d) da attribuire ai dipendenti beneficiari del fondo sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente.

Le risorse saranno distribuite sulla base del personale previsto nell'ultima dotazione organica di sede (D.M. 19.11.2020).

Ai fini della programmazione delle progressioni economiche all'interno delle aree, per il Dipartimento della giustizia minorile e di comunità resta confermato l'importo di € 338.750,00 di cui all'accordo relativo al Fondo risorse decentrate per l'anno 2019, sottoscritto il 18 ottobre 2021, e fatta salva la prevista possibilità di un aumento di detto importo sulla base della eventuale puntuale quantificazione delle risorse avente carattere di certezza e di stabilità.

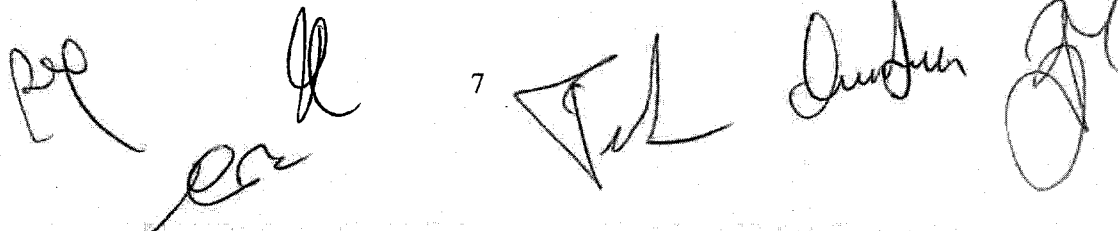
Articolo 5

Amministrazione degli Archivi Notarili

Le somme del fondo risorse decentrate (già fondo unico di amministrazione), comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione ma al netto della spesa annua sostenuta per finanziare le progressioni economiche attribuite negli anni precedenti, tenuto conto altresì di risorse aggiuntive affluite per effetto di risparmi conseguiti a seguito delle cessazioni intervenute, ammontano (salvo diversa determinazione) ad € 618.575,32.

Esse sono utilizzate:

a) nella misura di € 230.959,00, per il pagamento delle indennità previste dall'art. 62 C.C.N.I. 29 luglio 2010 per le "posizioni organizzative", così come individuate dal "FUA 2010-allegato AA. NN. N.I".



b) nella misura massima di € 40.000,00 per remunerare particolari posizioni di lavoro previste dagli articoli 60 e 61 del C.C.N.I. 29 luglio 2010, nonché per corrispondere a personale distaccato presso l'UCAN dall'Amministrazione della Giustizia minorile l'indennità di turnazione di cui all'art.54 del menzionato contratto, per le connesse funzioni svolte;

c) nella misura di € 41.714,00 per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base della valutazione (Sistema di misurazione e valutazione della performance) e di quanto previsto dalla normativa vigente avuto riguardo alle disposizioni impartite in materia, secondo i seguenti coefficienti:

valutazioni comprese tra 81 e 100	coeff. 1,00
valutazioni comprese tra 41 e 80	coeff. 0,80
valutazioni comprese tra 20 e 40	coeff. 0,40

Ad una quota pari al 5% del personale soggetto alla valutazione della performance che ha conseguito il punteggio più elevato è attribuita la maggiorazione di cui all'art. 78 del CCNL Funzioni centrali 2016-2018 e, a tal fine, il premio individuale viene quantificato sulla base del coefficiente 1,30.

Nel caso di parità di punteggio il personale ricompreso nella quota del 5% viene individuato sulla base dell'anzianità nella fascia economica di appartenenza e, in via residuale, dell'anzianità anagrafica.

d) nella misura di € 305.902,32 per finanziare il **fondo di sede** da contrattare a livello decentrato, al fine di erogare compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, sulla base delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti. A tale ultimo scopo si terrà conto dei elementi:

- incremento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali, come risultanti dalla *performance* dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;
- apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, tenuto conto anche dell'assiduità partecipativa, desumibile dai dati risultanti dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio;
- parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione.

La *performance* dell'unità o area organizzativa, in considerazione del peculiare assetto organizzativo degli uffici interessati, viene valutata sulla base dei risultati connessi alle attività svolte e agli obiettivi fissati, collegati a quelli che formano oggetto di almeno uno dei seguenti documenti, previsti nell'ambito dell'amministrazione degli archivi notarili:

1. piano della performance;
2. standard di qualità per i servizi erogati all'utenza e nei rapporti con i fornitori;
3. programmi di diffusione di *best practices* formalmente adottati nell'ambito degli archivi notarili e progetti di corretta conservazione del materiale documentario.

Il grado di conseguimento degli obiettivi dell'unità o area organizzativa, attestato in termini percentuali dal responsabile della struttura, incide sui compensi diretti ad incentivare la produttività del personale secondo i seguenti parametri:

Conseguimento obiettivo			incidenza sulla valutazione
> 80%			100%
> 60%	fino a	80%	80%
> 40%	fino a	60%	60%
> 25%	fino a	40%	40%
	fino a	25%	0%

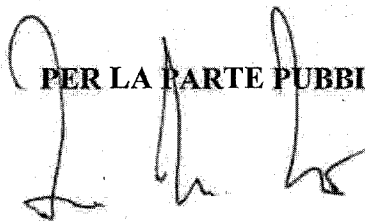
Un importo nella misura di € 12.236,00 viene destinata alla valorizzazione e remunerazione di apporti individuali particolarmente significativi che hanno impresso un impulso decisivo al perseguimento delle performances dell'Ufficio, avuto anche riguardo a quanto previsto dalla precedente lett. c).

Le risorse saranno distribuite proporzionalmente all'organico dei singoli uffici.

Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate ai precedenti punti a), b) incideranno sulle risorse destinate al fondo di sede.

Ai fini della programmazione delle progressioni economiche all'interno delle aree, per l'Amministrazione degli archivi notarili resta confermato l'importo di € 90.000,00 di cui all'accordo relativo al Fondo risorse decentrate per l'anno 2019, sottoscritto il 18 ottobre 2021, e fatta salva la prevista possibilità di un aumento di detto importo sulla base della eventuale puntuale quantificazione delle risorse avente carattere di certezza e di stabilità.

PER LA PARTE PUBBLICA



PER LA PARTE SINDACALE

CONFSAL UNSA

FP CGIL

CISL FP

UIL PA

CONFINTESA FP (già FEDERAZIONE

NAZ. INTESA F.P)

F.L.P.

U.S.B.

Posizioni organizzative anno 2020

Da attribuire esclusivamente al personale dell'area " Terza" che ricopra incarichi di particolare responsabilità, conferiti con provvedimento formale e da remunerare secondo quanto previsto nella sottoindicata tabella. Le indennità delle posizioni organizzative non sono cumulabili e non sono concedibili durante il periodo di assenza continua se superiore a 4 mesi.

Strutture	Livello struttura	Importo unitario (per 13 mesi)
D.A.P. e P.R.A.P.	Inc. Sup	1.400,00
	I° livello	1.330,00
	II° livello	1.260,00
	III° livello	1.190,00
Scuole	II° livello	1.260,00
Istituti di istruzione	II° livello	1.260,00
Istituti penitenziari	Inc. Sup	1.400,00
	I° livello	1.330,00
	II° livello	1.260,00
	III° livello	1.190,00
M.V. Firenze	II° livello	1.260,00

Per il D.A.P. sono prese in considerazione le unità organizzative compiute (sezioni) di livello non dirigenziale.

Per i P.R.A.P. della Lombardia, del Lazio, Abruzzo e Molise, della Campania e della Sicilia - sono previste un limite di 10 posizioni complessive.

Per i Prap dell'Emilia Romagna e Marche, del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, della Puglia e Basilicata, della Toscana e Umbria, del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, della Calabria e della Sardegna sono previste 9 posizioni complessive.

Per gli Istituti sono prese in considerazione le unità organizzative compiute afferenti le sezioni: contabilità (solo in presenza di autonomia contabile), trattamento, affari generali.

Per le Scuole e gli Istituti di istruzione viene presa in considerazione l'unità organizzativa compiuta afferente la sezione contabilità (solo in presenza di autonomia contabile), affari generali e didattica.

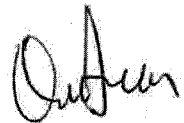
10

Il numero delle sezioni così individuato non è superabile.

Si intende unità organizzativa compiuta la sezione di livello non dirigenziale attribuita con provvedimento formale al personale appartenente alla terza area funzionale.



11



PARTICOLARI POSIZIONI – anno 2020

Turnazioni

Max 8 turni pomeridiani, sia feriali che festivi; 4 turni notturni, sia feriali che festivi; e 2 turni antimeridiani festivi, individuali mensili.

	Importo lordo
Pomeridiano feriale	9,53
Pomeridiano festivo e notturno feriale	15,20
Notturno festivo	29,40
Antimeridiano festivo	15,20

Reperibilità

Max 6 turni individuali mensili complessivi (anche se effettuati in diversi Istituti o Servizi) di cui massimo 2 festivi. (art. 8 D.P.C.M. 30.11.95).

	Importo
Turno di reperibilità di 12 ore - importo giornaliero lordo	20,09
Reperibilità (se inferiore a 12 ore) – importo orario	1,84

Servizio disagiato

Si considerano sedi disagiate le strutture penitenziarie di: Gorgona cr, Mamone cr, Venezia ip, Porto Azzurro cr, Favignana cr.

Per ogni giorno di presenza lavorativa nelle suddette sedi € 13,00 lordi.

Si considerano, infine, sedi disagiate anche le strutture penitenziarie di: S. Gimignano cr, Volterra cr, Tolmezzo cc. ed Is Arenas Arbus cr.

Per ogni giorno di presenza lavorativa nelle suddette sedi € 6,00 lordi.

Indennità di mansione per i centralinisti non vedenti

Ai centralinisti non vedenti è riconosciuta l'indennità di mansione di cui all'art. 9, comma 1, della legge 29 marzo 1985, n. 113.

Maneggio valori di cassa

	Lordo Giornaliero
Fino a € 2.065.828,00	4,18
Superiore a € 2.065.828,00 e fino a € 4.131.655,00	4,98
Superiore a € 4.131.655,00	5,98

L'indennità per il maneggio valori spetta soltanto al titolare cassiere, che in forza di provvedimento formale, è addetto in via continuativa al servizio di cassa che comporta il maneggio di denaro e valori o al suo sostituto, nominato con provvedimento formale, solo per le giornate di assenza del titolare. Deve essere inoltre stato reso il conto giudiziale.

Per gli Istituti e le Scuole l'indennità è prevista solo con autonomia contabile.

Materiale

	Lordo Giornaliero
Istituti con presenza detenuti al 31.12.2019 fino a 100 unità, nonché ai PRAP ed alle Scuole con autonomia contabile	3,32
Istituti con presenza detenuti al 31.12.2019 fino a 400 unità	3,74
Istituti con presenza detenuti al 31.12.2019 superiore a 400 unità, nonché al DAP e MV	4,18

L'indennità per il maneggio di materiale spetta soltanto al contabile titolare, che in forza di provvedimento formale è "responsabile della gestione del materiale".

Può essere corrisposta al suo sostituto, nominato con apposito provvedimento formale, solo per le giornate di assenza del titolare.

Requisiti necessari: provvedimento formale di nomina e conto giudiziale.

Servizio Protezione e prevenzione

L'indennità compete esclusivamente al "Responsabile della sicurezza" munito di provvedimento formale.

	Lordo Giornaliero
Istituti con presenza detenuti al 31.12.2019 fino a 100 unità, nonché ai PRAP, alle Scuole ed alle Strutture formative e al Magazzino vestiario	4,98
Istituti con presenza detenuti al 31.12.2019 fino a 400 unità	5,61
Istituti con presenza detenuti al 31.12.2019 superiore a 400 unità, nonché al DAP	6,27

13

Responsabile dell'esecuzione dei progetti socio - trattamentali

SEDI	Istituti di I° livello,+ PRAP + D.G. DET. e TRATTAMENTO	Istituti di II° livello	Istituti di III° livello.
Importo a progetto	€ 150,00 per max n. 3 progetti	€ 150,00 per max n. 2 progetti	€ 150,00 per max n. 1 progetto

Il premio va attribuito al Responsabile del progetto. Qualora il progetto preveda più responsabili, il premio sarà equamente ripartito in ragione delle unità.

Indennità di mansione "Servizio navale"

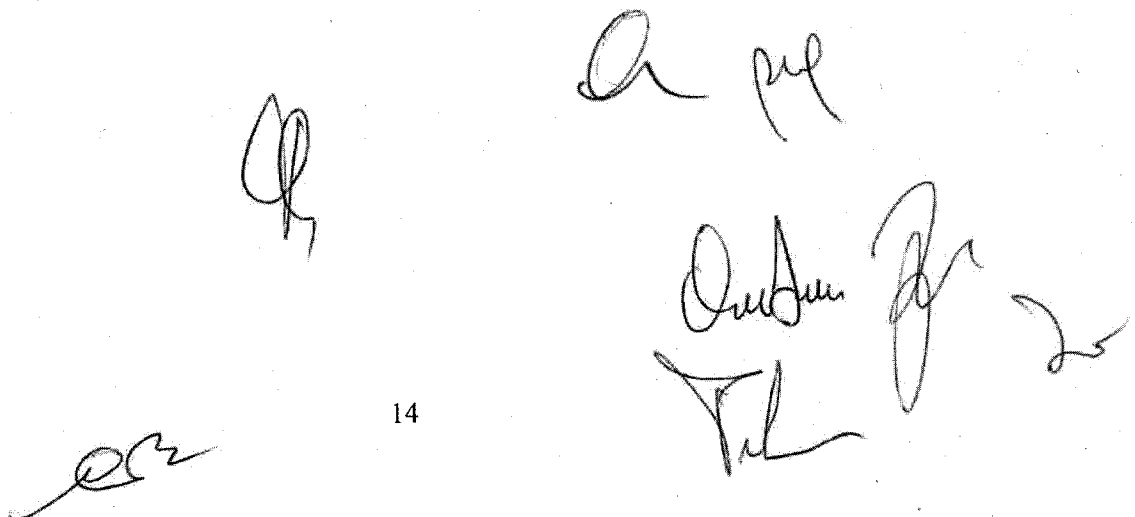
L'indennità compete agli assistenti tecnici, appartenenti alle ex figure professionali di comandante, direttore di macchina e conduttore di motori navali nella misura di € 6,00 lordi per ogni giorno di effettiva navigazione.

Indennità per responsabilità datoriale

- relativa alla direzione degli Istituti di Istruzione con compiti di direzione.
- relativa alla direzione del Magazzino vestiario di Firenze .

Somma annua lorda di 4.000,00 pro-capite (mensile lorda € 333,33).



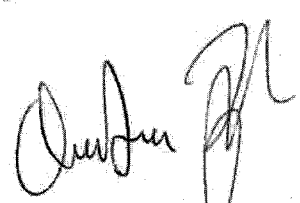


Detta indennità non è cumulabile con le eventuali funzioni di capo area. In tal caso è liquidata l'indennità meglio retribuita.



Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunita'



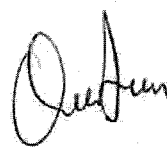


POSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNO 2020

Posizioni Organizzative	Importo
Sede Centrale	49.400
Uffici Minorili	267.603
Uffici EPE	242.737
Totale lordo dipendente	559.740
Oneri c/amm.ne (32,70%)	183.035
TOTALE	742.775

POSIZIONI ORGANIZZATIVE SEZIONI SEDE CENTRALE

Ufficio	N. Sezioni	Importo unitario	Totale
Sezioni Uffici Sede Centrale	38	1.300	49.400

**POSIZIONI ORGANIZZATIVE SERVIZI
MINORILI**

POSIZIONI	N. Posizioni	Importo unitario	Totale	Servizi
-----------	--------------	------------------	--------	---------

Centri Giustizia Minorile

Responsabile amm.vo contabile	11	1.300	14.300	Tutti
Responsabile servizio tecnico	11	1.300	14.300	
Responsabile area amm.vo gestionale	11	1.300	14.300	
	33		42.900	

Strutture Gruppo 1

IPM	10	2.500	25.000	Palermo Acireale Bologna Cagliari Catanzaro Firenze Caltanissetta Pontremoli Potenza Treviso
Responsabile area trattamentale	17	1.033	17.561	Roma Milano Torino Catania Airola Bari Nisida
Responsabile area amm.vo-gestionale	17	1.033	17.561	Palermo Acireale Bologna Cagliari Catanzaro
Responsabile area amm.vo - contabile	17	1.033	17.561	Firenze Caltanissetta Pontremoli Potenza Treviso
USSM	9	2.500	22.500	Roma Milano Napoli Palermo Catania Caltanissetta Catanzaro Lecce Bari
Responsabile area trattamentale	9	1.033	9.297	
Responsabile area amministrativa	9	1.033	9.297	
	88		118.777	

Strutture Gruppo 2

USSM	10	2.300	23.000	Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Messina Reggio Calabria Salerno Torino Venezia
Responsabile area trattamentale	10	1.033	10.330	
	20		33.330	

Strutture Gruppo 3

[Handwritten signatures and initials]

CPA	4	2.300	9.200	Catania Milano Napoli Roma
	4		9.200	

Strutture Gruppo 4

USSM	10	2.000	20.000	Bolzano Brescia Campobasso L'Aquila Perugia Potenza Sassari Taranto Trento Trieste
	10		20.000	

Strutture Gruppo 5

CPA	11	1.800	19.800	Ancona Firenze Genova L'Aquila Palermo Potenza Salerno Sassari Torino Bologna Lecce
	11		19.800	

Strutture Gruppo 6

Comunità - Centri Polifunzionali	7	1.600	11.200	Comunità: Caltanissetta Catanzaro Reggio C. Salerno
	7		11.200	CDP: Nisida Palermo Santa Maria C.V.

Strutture Gruppo 7

Responsabile area contabile di sede con funzionario delegato attivo con fondi gestiti	12	1.033	12.396	USSM: Roma Campobasso Lecce Messina CPA: Roma L'Aquila Ancona Reggio Calabria Sez. staccata CGM: Genova L'Aquila Trento
	12		12.396	CDP: Santa Maria C.V.

TOTALE	185		267.603	
---------------	------------	--	----------------	--

Per i servizi minorili annessi ad un'unica direzione l'indennità si intende cessata a decorrere dalla data di avvenuta riorganizzazione.

Dalla medesima data, per il funzionario nominato formalmente che sovrintende alle attività del servizio annesso, riconosciuta un'indennità annua pari ad euro 1.033,00:

**POSIZIONI ORGANIZZATIVE
UFFICI DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA**

POSIZIONI	N. Posizioni	Importo unitario	Totale
-----------	-----------------	---------------------	--------

UFFICI INTERDISTRETTUALI

Area I - Affari Generali	11	1.300	14.300
Area II - Misure e sanzioni	11	1.300	14.300
Area III - Contabilità	11	1.300	14.300
Area IV - Coordinamento interdistrettuale	11	1.300	14.300
	44		57.200

UFFICI DISTRETTUALI

Area I - Affari Generali	18	1.300	23.400
Area II - Misure e sanzioni	18	1.300	23.400
Area III - Contabilità	18	1.300	23.400
	54		70.200

UFFICI LOCALI

Area I - Affari Generali (1° e 2° livello)	35	1.033	36.155
Area II - Misure e sanzioni (Tutti)	43	1.033	44.419
Area III - Contabilità Padova Siena Livorno Foggia Avellino Taranto Caltanissetta Trapani Siracusa Messina Agrigento	11	1.033	11.363
	88		91.937

SEZIONI DISTACCATE

Responsabile sezione	18	1.300	23.400
	18		23.400

TOTALE	204		242.737
---------------	------------	--	----------------

Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità'
PARTICOLARI POSIZIONI DI LAVORO

Turnazioni

Max 8 turni di cui max 4 turni notturni individuali mensili

	Importo lordo
Feriale	9,53
Festivo e notturno feriale	15,20
Notturno festivo	29,40

Reperibilità

Max 8 turni individuali mensili di cui massimo 2 festivi (Art. 8 CCNL 12 gennaio 1996)

	Importo lordo
Turno di reperibilità di 12 ore	20,09
Turno di reperibilità inferiore a 12 ore (importo orario)	1,84

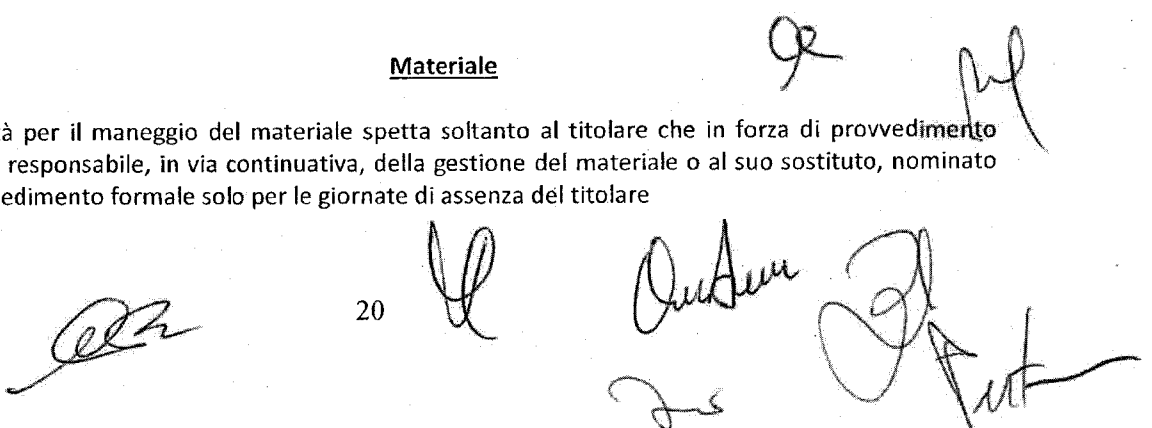
Maneggio valori

L'indennità per il maneggio valori spetta soltanto al titolare cassiere che, in forza di provvedimento formale è addetto, in via continuativa al servizio di cassa che comporti maneggio di denaro e valori o al suo sostituto, nominato con provvedimento formale solo per le giornate di assenza del titolare

	Lordo giornaliero
fino a 2.065.828	4,18
superiore a 2.065.828	4,98

Materiale

L'indennità per il maneggio del materiale spetta soltanto al titolare che in forza di provvedimento formale è responsabile, in via continuativa, della gestione del materiale o al suo sostituto, nominato con provvedimento formale solo per le giornate di assenza del titolare



	Importo lordo
Importo giornaliero	3,32

Indennità di mansione per i centralinisti non vedenti

Ai centralinisti non vedenti è riconosciuta l'indennità di mansione di cui all'art.9, comma 1, della legge 29 marzo 1985, n. 113.

Servizio Protezione e prevenzione

Compete esclusivamente al "Responsabile della sicurezza" munito di provvedimento formale.

	Importo lordo
Importo giornaliero	4,98

Indennità per responsabilità datoriale

Relativa agli Uffici locali

Funzionari esclusivamente di Professionalità di servizio sociale con compiti di direzione

	Lordo annuo
1° livello: Bolzano Macerata L'Aquila Padova Udine Siena Terni Livorno Trento Taranto Messina Vercelli Siracusa Caltanissetta Agrigento Cuneo Campobasso Trapani Nuoro Frosinone Mantova Modena Massa Foggia Pavia Caserta Alessandria	4.000
2° livello: Bergamo Forlì Avellino Varese Cosenza Brindisi Oristano Latina Teramo	3.500
3° livello: Imperia Matera Pistoia Prato Ragusa Benevento Crotona	3.000

La predetta indennità non è cumulabile con le eventuali funzioni di capo area. In tal caso è liquidata l'indennità meglio retribuita.

ALLEGATO UCAN

Posizioni Organizzative

- **n.24 posizioni organizzative ex art.62 lett.a): euro 2.582,28 ciascuna**

Le indennità di cui all'art.62 lettera a) sono attribuite agli impiegati della Terza area ai quali sono conferiti dai sovrintendenti degli archivi notarili di Roma e Milano, nella misura di una unità per ciascuna sovrintendenza, incarichi di funzioni vicarie; altresì agli impiegati ai quali sono conferiti incarichi di direzione delle seguenti unità organizzative:

1. uffici di livello dirigenziale privi di titolare, limitatamente al periodo in cui sono diretti da funzionari appartenenti alla figura professionale del conservatore;
2. archivi notarili distrettuali aventi competenza per distretti ai quali sono assegnati almeno cinquanta notai;
3. settori dell'Ufficio Centrale degli archivi notarili- in numero non superiore a tre- aventi particolare rilevanza per la responsabilità di servizi o strutture che richiedano coordinamento di attività complesse;
4. altri archivi notarili distrettuali, fino a raggiungere il numero massimo di 24 posizioni, individuati mediante parametri che tengano conto del numero dei notai assegnati al distretto, del numero delle copie rilasciate e dei testamenti pubblicati nell'ultimo triennio.

- **n.30 posizioni organizzative ex art.62 lett.b): euro 1.807,60 ciascuna**

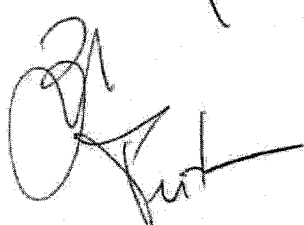
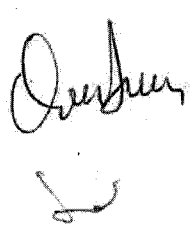
Le indennità di cui all'art.62 lettera b) sono attribuite agli impiegati della Terza area ai quali sono conferiti dai sovrintendenti degli archivi notarili di Napoli, Firenze e Torino, nella misura di una unità per ciascuna sovrintendenza, funzioni vicarie; altresì agli impiegati ai quali sono conferiti incarichi di direzione delle seguenti unità organizzative:

1. Settori dell'ufficio centrale degli archivi notarili- fino ad un massimo di quattro- che rivestano particolare rilevanza per la responsabilità di servizi o strutture che richiedano coordinamento di attività complesse;
2. Archivi notarili distrettuali, fino a raggiungere il massimo di 30 posizioni, individuati mediante parametri che tengano conto del numero dei notai assegnati al distretto, del numero delle copie rilasciate e dei testamenti pubblicati nell'ultimo triennio.

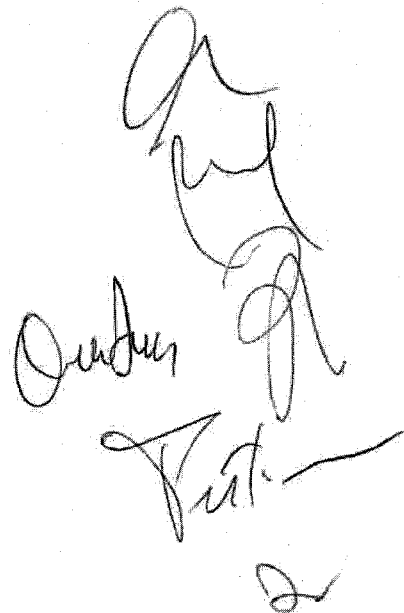
- **n.56 posizioni organizzative ex art.62 lett.c): euro 1.032,91 ciascuna**

Le indennità di cui all'art.62 lettera c) sono attribuite agli impiegati ai quali sono conferiti incarichi di direzione delle seguenti unità organizzative ovvero attività di studio e ricerca:

1. attività di studio e di ricerca presso l'Ufficio centrale degli archivi notarili, in numero non superiore a due posizioni;



2. attività di studio e ricerca in materia di contabilità di stato con riferimento alle particolarità degli archivi notarili presso l'Ufficio Centrale del Bilancio- sez, Archivi Notarili in numero non superiore ad una posizione;
3. altri archivi notarili distrettuali;
4. direzione di settori di particolare rilevanza all'interno di uffici sedi di Sovrintendenza (in numero di due per ciascuna delle Sovrintendenze di Roma e Milano e in numero di una per ciascuna delle Sovrintendenze di Napoli, Torino e Firenze);
5. direzione di settori di particolare rilevanza all'interno di uffici di livello dirigenziale, non sede di sovrintendenza, fino a raggiungere il numero complessivo di 56 posizioni organizzative.





Ministero della Giustizia

ACCORDO CONCERNENTE GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE 2022

Il giorno 22 marzo 2023, presso la sede del Ministero della giustizia

LE PARTI

VISTA l'ipotesi di accordo sull'utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate relativo all'anno 2021, sottoscritta in data 22 dicembre 2021, con la quale vengono individuate, tra l'altro, ai fini della programmazione prevista dall'art. 18, comma 3, del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009, le risorse che, nell'ambito della quota avente carattere di certezza e stabilità, possono essere destinate agli sviluppi economici all'interno delle aree per l'anno 2022;

VISTA l'ipotesi di accordo concernente gli sviluppi economici all'interno delle aree sottoscritta in data 11/07/2022;

VISTA la nota prot. n. 84480 del 14/11/2022 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ha ritenuto che la suddetta ipotesi di accordo possa avere ulteriore corso nei limiti ed alle condizioni riportate nella predetta nota e nella nota prot. n. 253852 del 11/11/2022 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato;

CONSIDERATO che in detta ipotesi di accordo è, altresì, prevista la possibilità, in sede di sottoscrizione della presente ipotesi di accordo, di un aumento degli importi destinati a tale finalità, nell'ambito delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità;

RITENUTO di destinare a tale finalità, a valere sul Fondo risorse decentrate del Ministero, risorse nel limite di € 19.785.957,54 come di seguito ripartite:

Amministrazione giudiziaria	€ 18.126.519,70
Amministrazione penitenziaria	€ 854.856,54
Amministrazione minorile	€ 804.581,30

RITENUTO altresì che, nell'ambito delle disponibilità del Fondo risorse decentrate relativo all'Amministrazione degli Archivi notarili, non ricomprese negli stanziamenti di bilancio del Ministero, un importo di € 212.358,20 può essere destinato alla medesima finalità;

VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 12 febbraio 2018 e, per quanto applicabili, le norme del C.C.N.L. 14 settembre 2007 e del C.C.N.L. 12 giugno 2003;

RITENUTO che la formazione del personale debba sempre più essere improntata a costituire momento costante del percorso professionale dei dipendenti dell'Amministrazione, a prescindere dall'inserimento all'interno dei meccanismi di valutazione nell'ambito di procedure selettive;

PREMESSO che il numero delle progressioni programmate di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 è calcolato sulla base del personale, in servizio alla data del 1° gennaio 2022, in possesso di un'anzianità di servizio di almeno 5 anni nella fascia economica di appartenenza;

VISTO l'accordo su programmazione, rimodulazione profili professionali e azioni di riqualificazione e promozione professionale del personale dell'Amministrazione giudiziaria sottoscritto in data 26 aprile 2017 e, in particolare, l'art. 6 recante "Programmazione degli interventi dell'Amministrazione";

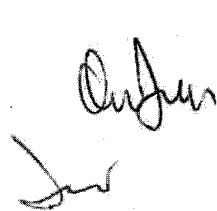
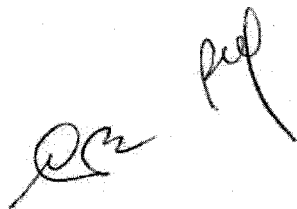
Concordano e stipulano quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

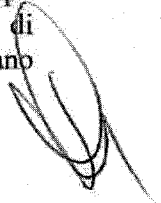
Il Ministero della giustizia si impegna a bandire una o più procedure selettive interne, concernente gli sviluppi economici all'interno delle Aree del personale dipendente, con decorrenza a far data dal 1° gennaio dell'anno di approvazione della graduatoria definitiva, per un numero di posti come da tabelle di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 e secondo i criteri previsti dal presente Accordo nonché nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in ordine alla attribuzione delle progressioni in modo selettivo ad una quota limitata e quindi non maggioritaria di dipendenti.

Art. 2 (Soggetti interessati e requisiti)

Nell'ambito dei posti banditi di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9, salvo le cause generali di esclusione di seguito previste all'art. 3, possono partecipare alla procedura per l'attribuzione della fascia economica immediatamente superiore tutti i dipendenti in servizio alla data di scadenza della domanda prevista negli avvisi di selezione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti ai ruoli del Ministero della giustizia, anche se in posizione di comando presso altra pubblica amministrazione, e che alla data del 1° gennaio 2022 abbiano maturato un'anzianità di almeno **2 anni** nella fascia economica di appartenenza.



2



Art. 3

(Cause generali di esclusione)

Non possono partecipare alle procedure per l'attribuzione degli sviluppi economici i dipendenti che abbiano avuto, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione, provvedimenti disciplinari, con esclusione di quelli previsti dall'art. 13, comma 2, del C.C.N.L. 12 giugno 2003, attualmente disciplinati dall'art. 61, comma 1, lettere a), b) e c) del C.C.N.L. del 12 febbraio 2018, ovvero i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Sono fatte salve le ulteriori e specifiche cause di esclusione previste per l'Amministrazione giudiziaria al successivo articolo 6.

Art. 4

(Criteri per gli sviluppi economici)

I passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente superiore avvengono al termine delle procedure selettive disciplinate nel presente Accordo, con la decorrenza di cui all'art. 1, per tutti i lavoratori selezionati in base ai criteri dell'esperienza e capacità professionale, ai sensi dall'articolo 18 del C.C.N.L. 14 settembre 2007 posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, fermi restando i requisiti di partecipazione alla procedura cui all'articolo 2.

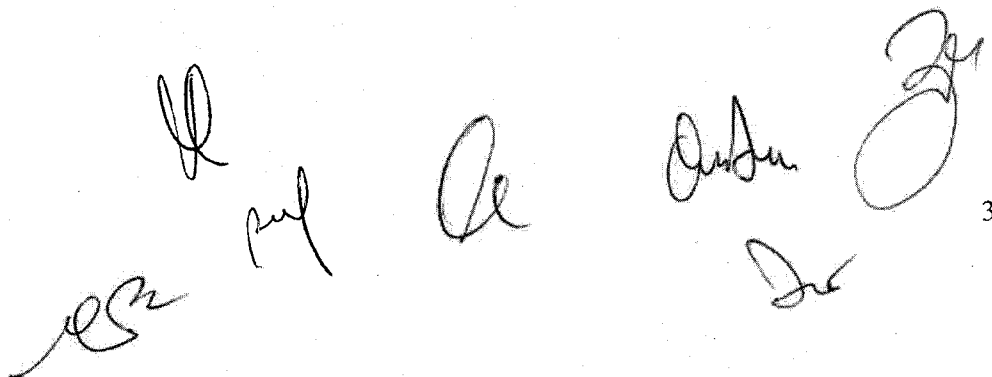
Ai fini della valutazione delle prestazioni si tiene conto degli esiti della valutazione effettuata in sede di attuazione dell'Accordo sull'utilizzazione del fondo risorse decentrate per gli anni 2019, 2020 e 2021.

Per il personale il servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro si tiene conto della valutazione effettuata ai fini della corresponsione dell'indennità di cui all'articolo 12, comma 9, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315.

I punteggi sono determinati come da tabella A allegata.

In relazione a quanto previsto dall'articolo 18 del C.C.N.L. 14 settembre 2007, comma 6, punto 3, si evidenzia che il criterio della formazione non sarà utilizzato, in linea con quanto previsto dalla medesima disposizione. L'Amministrazione, infatti, pur avendo innovato in tema di formazione del personale amministrativo, anche aumentando le proposte formative, in ragione degli elevati numeri del personale in servizio, non ha potuto ancora assicurare la copertura formativa a tutto il personale interessato alla procedura selettiva.

L'Amministrazione si impegna, in ogni caso, nella convinzione del valore fondamentale della formazione ai fini dell'accrescimento delle competenze professionali dei dipendenti, requisito indispensabile per accompagnare coerentemente ogni progressione di carriera, ad erogare opportuni e adeguati interventi formativi per tutto il personale, a partire da quello che sarà risultato vincitore all'esito delle procedure selettive disciplinate dal presente Accordo.



3

Art. 5
(*Criteri preferenziali*)

Nel caso in cui si determini una parità di punteggio nella graduatoria finale della procedura, l'attribuzione della relativa fascia economica sarà determinata in base ai seguenti criteri, secondo il seguente ordine di priorità:

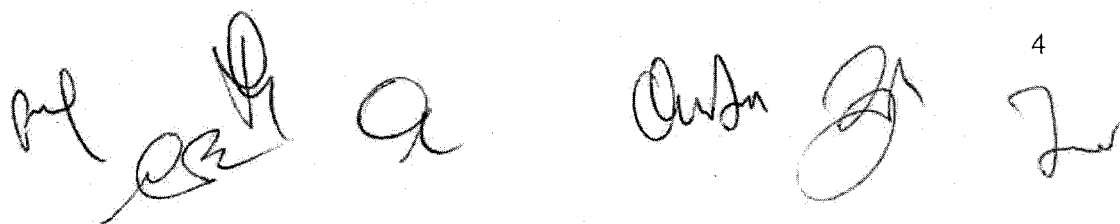
1. servizio prestato temporaneamente all'estero ai sensi dell'articolo 32 del d.lgs. n.165/2001;
2. maggiore anzianità di servizio nella fascia retributiva di appartenenza;
3. maggiore anzianità di servizio nei ruoli del Ministero della giustizia;
4. maggiore età anagrafica.

Art. 6
(*Amministrazione giudiziaria*)

I posti destinati per l'Amministrazione giudiziaria per la procedura selettiva di cui al presente accordo sono determinati in misura complessiva di **8.896 unità** per un onere pari ad € **18.126.519,70** e sono individuati come da tabelle che seguono:

Area	Fascia retributiva	Profilo professionale	Progressioni programmate
Terza	F7	Direttore amministrativo	34
	F6	Direttore amministrativo	25
	F5	Direttore amministrativo	522
	F4	Direttore amministrativo	15
	F7	Funzionario contabile	2
	F6	Funzionario contabile	1
	F5	Funzionario contabile	9
	F4	Funzionario contabile	22
	F3	Funzionario contabile	49
	F2	Funzionario contabile	3
	F7	Funzionario giudiziario	19
	F6	Funzionario giudiziario	22
	F5	Funzionario giudiziario	58
	F4	Funzionario giudiziario	5
	F3	Funzionario giudiziario	950
	F2	Funzionario giudiziario	186
	F4	Funzionario unep	1
	F3	Funzionario unep	550
	F2	Funzionario unep	2
	F5	Funzionario dell'organizzazione	4
F5	Funzionario informatico	5	

4



F4	Funzionario informatico	14
F3	Funzionario informatico	24
F2	Funzionario informatico	5
F5	Funzionario linguistico	1
F3	Funzionario linguistico	7
F5	Funzionario statistico	3
F3	Funzionario statistico	15
F2	Funzionario statistico	7
F3	Funzionario bibliotecario	6

Area	Fascia retributiva	Profilo professionale	Progressioni programmate
Seconda	F5	Assistente giudiziario	3
	F4	Assistente giudiziario	2.352
	F3	Assistente giudiziario	173
	F6	Assistente informatico	11
	F5	Assistente informatico	128
	F4	Assistente informatico	1
	F6	Cancelliere	76
	F5	Cancelliere	328
	F4	Cancelliere	139
	F3	Cancelliere	29
	F6	Ufficiale giudiziario	4
	F5	Ufficiale giudiziario	216
	F4	Ufficiale giudiziario	5
	F5	Assistente linguistico	2
	F5	Contabile	65
	F4	Contabile	4
	F4	Assistente alla vigilanza dei locali e al serv. autom	2
	F3	Conducente di automezzi	553
	F2	Conducente di automezzi	4
	F4	Operatore giudiziario	3
F3	Operatore giudiziario	1.075	
F2	Operatore giudiziario	148	

Area	Fascia retributiva	Profilo professionale	Progressioni programmate
Prima	F3	Ausiliario	936
	F2	Ausiliario	73

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures and initials]

Al fine di evitare duplicazione di benefici economici in capo agli stessi soggetti in relazione alla contestualità dei due processi, quali gli sviluppi economici all'interno delle aree e le progressioni di carriera di cui all'articolo 21-*quater* del D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132, il personale della seconda area appartenente ai profili professionali di "Cancelliere", "Ufficiale giudiziario", utilmente collocato nelle graduatorie e vincitore dei posti messi a concorso per l'accesso alla Terza Area F1 alla data di pubblicazione del bando non sarà ammesso alla partecipazione dei bandi relativi agli sviluppi economici.

Coloro che risulteranno utilmente collocati nelle graduatorie di cui all'articolo 21-*quater* sopra citato e che beneficeranno dell'inquadramento nella Terza Area in pendenza di definizione delle procedure degli sviluppi economici saranno esclusi da dette procedure di sviluppo economico o dalle relative graduatorie; di conseguenza i posti lasciati liberi dagli stessi saranno utilizzati per l'assegnazione agli idonei successivi utilmente collocati in graduatoria.

Nei profili di "Operatore giudiziario" e di "Assistente giudiziario" sono ricompresi i soppressi profili di "Centralinista" e di "Assistente Centralinista".

Art. 7

(Amministrazioni penitenziaria)

I posti destinati per il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per la procedura selettiva di cui al presente accordo sono determinati in misura complessiva di **408**, per un onere pari ad € **854.856,54** e sono individuati come da tabelle che seguono:

Area	Fascia retributiva di destinazione	Profilo Professionale	Progressioni Programmate
Terza	F5	Funzionario organizzazione e relazioni	2
	F4	Funzionario organizzazione e relazioni	3
	F3	Funzionario organizzazione e relazioni	7
	F2	Funzionario organizzazione e relazioni	10
	F6	Funzionario giuridico-pedagogico	5
	F5	Funzionario giuridico-pedagogico	10
	F4	Funzionario giuridico-pedagogico	15
	F3	Funzionario giuridico-pedagogico	23
	F2	Funzionario giuridico-pedagogico	37
	F6	Funzionario contabile	1
	F5	Funzionario contabile	5
	F4	Funzionario contabile	10
	F3	Funzionario contabile	14
	F2	Funzionario contabile	35
	F2	Psicologo	1
	F6	Funzionario informatico	1

F5	Funzionario informatico	2
F4	Funzionario informatico	1
F3	Funzionario informatico	1
F2	Funzionario informatico	1
F6	Funzionario tecnico	1
F5	Funzionario tecnico	1
F4	Funzionario tecnico	1
F3	Funzionario tecnico	3
F2	Funzionario tecnico	6

Area	Fascia retributiva di destinazione	Profilo Professionale	Progressioni Programmate
Seconda	F6	Assistente amministrativo	2
	F5	Assistente amministrativo	12
	F4	Assistente amministrativo	44
	F3	Assistente amministrativo	46
	F6	Contabile	2
	F5	Contabile	8
	F4	Contabile	8
	F3	Contabile	1
	F6	Assistente informatico	2
	F5	Assistente informatico	8
	F4	Assistente informatico	6
	F6	Assistente tecnico	3
	F5	Assistente tecnico	4
	F4	Assistente tecnico	7
	F3	Assistente tecnico	4
	F4	Operatore	5
F3	Operatore	24	
F2	Operatore	20	

Area	Fascia retributiva di destinazione	Profilo Professionale	Progressioni Programmate
Prima	F3	Ausiliario	5
	F2	Ausiliario	1

Nelle progressioni programmate è ricompreso anche il personale appartenente al ruolo locale della provincia autonoma di Bolzano.

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with a small number '7' next to them.

Art. 8*(Amministrazione minorile e di comunità)*

I posti destinati per l'Amministrazione della Giustizia minorile e di comunità per la procedura selettiva di cui al presente accordo sono determinati in misura complessiva di **n. 330** (compreso il personale appartenente al ruolo locale della Provincia autonoma di Bolzano) per un onere pari ad euro **804.581,30** e sono individuati come da tabelle che seguono:

Area	Fascia retributiva di destinazione	Profilo Professionale	Progressioni programmate
Terza	F2	Funzionario della professionalità di servizio sociale	34
	F2	Funzionario della professionalità pedagogica	8
	F2	Funzionario contabile	3
	F2	Funzionario amministrativo/FOR	4
	F2	Funzionario tecnico	1
	F2	Funzionario linguistico	1
	F2	Psicologo	1
	F3	Funzionario della professionalità di servizio sociale	45
	F3	Funzionario della professionalità pedagogica	10
	F3	Funzionario contabile	3
	F3	Funzionario amministrativo/FOR	3
	F3	Funzionario informatico	1
	F3	Psicologo	1
	F4	Funzionario della professionalità di servizio sociale	42
	F4	Funzionario della professionalità pedagogica	5
	F4	Funzionario contabile	2
	F4	Funzionario amministrativo/FOR	1
	F5	Funzionario della professionalità di servizio sociale	25
	F5	Funzionario della professionalità pedagogica	5
	F5	Direttore	2
	F5	Funzionario contabile	2
	F5	Funzionario amministrativo/FOR	1
	F5	Funzionario informatico	1
	F5	Funzionario tecnico	1

F6	Direttore	3
F6	Funzionario della professionalità di servizio sociale	3
F6	Funzionario della professionalità pedagogica	2
F6	Funzionario contabile	1
F6	Funzionario amministrativo/FOR	1
F6	Funzionario linguistico	1
F7	Direttore	1
F7	Funzionario contabile	1
F7	Funzionario amministrativo/FOR	1
F7	Funzionario statistico	1
F7	Funzionario tecnico	1

Area	Fascia retributiva di destinazione	Profilo Professionale	Progressioni programmate
Seconda	F2	Operatore	10
	F2	Conducente di automezzi	1
	F3	Assistente amministrativo	17
	F3	Operatore	13
	F3	Assistente di Area Pedagogica	3
	F3	Contabile	2
	F3	Conducente di automezzi	1
	F4	Assistente amministrativo	22
	F4	Operatore	4
	F4	Contabile	6
	F4	Assistente di Area Pedagogica	5
	F4	Assistente tecnico	1
	F4	Conducente di automezzi	1
	F4	Assistente informatico	1
	F5	Assistente amministrativo	5
	F5	Contabile	5
	F5	Assistente di Area Pedagogica	2

F5	Assistente informatico	1
F5	Assistente tecnico	1
F6	Assistente amministrativo	2
F6	Contabile	2
F6	Assistente informatico	1
F6	Assistente tecnico	1

Area	Fascia retributiva di destinazione	Profilo Professionale	Progressioni programmate
Prima	F2	Ausiliario	1
	F3	Ausiliario	4

Al fine di evitare duplicazioni di benefici economici in capo agli stessi soggetti, in considerazione della contemporaneità dei due processi, quali gli sviluppi economici all'interno delle aree e le progressioni verticali di cui al decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il personale della prima e seconda area, utilmente collocato nelle graduatorie e vincitore dei posti messi a concorso per l'accesso all'area superiore:

- non sarà ammesso alla partecipazione delle procedure oggetto del presente accordo nel caso risulti vincitore delle progressioni verticali alla data di pubblicazione dei bandi relativi agli sviluppi economici;
- sarà escluso dalle procedure o dalle relative graduatorie oggetto del presente accordo nel caso risulti vincitore delle progressioni verticali nelle more di definizione delle procedure degli sviluppi economici.

Art. 9

(Amministrazione degli Archivi notarili)

I posti destinati per l'Amministrazione degli Archivi notarili alla procedura selettiva di cui al presente accordo sono determinati in misura complessiva di **105**, per un onere pari ad € **212.358,20** e sono individuati come da tabella che segue:

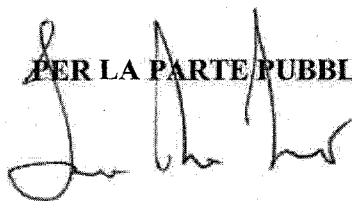
AREA	Fascia retributiva di destinazione	Profilo professionale	Progressioni programmate
Terza	F7	Conservatore	1
	F6	Conservatore	8
	F5	Conservatore	12

	F4	Conservatore	8
	F3	Funzionario contabile	1
	F2	Funzionario contabile	1
Seconda	F6	Assistente amministrativo	3
	F5	Assistente amministrativo	17
	F4	Assistente amministrativo	22
	F3	Assistente amministrativo	9
	F3	Operatore	1
	F2	Operatore	1
Prima	F3	Ausiliario	13
	F2	Ausiliario	8

Art. 10
(oneri finanziari)

L'onere delle procedure pari a complessivi € 19.998.315,74 di cui € 19.785.957,54 per le procedure di cui agli articoli 6, 7 e 8 ed € 212.358,20 per le procedure di cui all'art. 9, grava sulle risorse FRD dell'anno di approvazione delle corrispondenti graduatorie definitive e seguenti, nell'ambito della quota avente carattere di certezza e stabilità.

PER LA PARTE PUBBLICA



PER LA PARTE SINDACALE


CONFESAL UNSA 

FP CGIL

CISL FP

UIL PA 

CONFINTESA FP (già

Federaz. Naz. Intesa FP) 

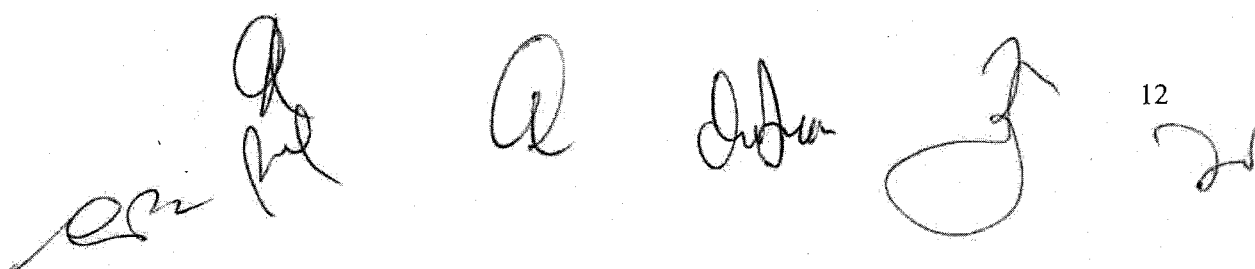
FLP 

USB 

Tabella A

Criteri selettivi per le progressioni economiche all'interno di ciascuna area

Esperienza professionale maturata	Esperienza professionale maturata nella fascia retributiva del profilo di appartenenza*	0,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione pari o superiore a sei mesi <i>(fino al quinto anno di servizio)</i> 2 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione pari o superiore a sei mesi <i>(dopo il quinto anno di servizio)</i>
	Esperienza professionale maturata nel Comparto Ministeri – Profili professionali del Ministero della Giustizia**	0,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione pari o superiore a sei mesi
	Esperienza professionale maturata in altra Pubblica Amministrazione o altro Comparto	0,2 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione pari o superiore a sei mesi
	Attività di direzione, anche in qualità di reggente, di Ufficio nell'Amm.ne A.N. di livello dirigenziale nell'ultimo biennio	4 punti per ogni anno o frazione pari o superiore a sei mesi
	Attività di direzione, anche in qualità di reggente, di Ufficio non dirigenziale (Archivi notarili distrettuali) o funzioni vicarie presso Ufficio di livello dirigenziale nell'ultimo biennio	3 punti per ogni anno o frazione pari o superiore a sei mesi
	Incarico di reggenza di Ufficio non dirigenziale (Archivi notarili distrettuali) aggiuntivo rispetto alle ipotesi che precedono, svolto nell'ultimo biennio	2 punti per ogni anno o frazione pari o superiore a sei mesi
	Attività di direzione, in qualità di reggente, di Archivi notarili sussidiari	1,5 punti per ogni anno o frazione pari o superiore a sei mesi
	Applicazioni esterne per esigenze di servizio presso Archivi notarili o nell'Ufficio centrale nell'ultimo biennio (non cumulabili con le reggenze laddove ineriscano le stesse) ***	0,05 punti per ogni giorno di applicazione svolta nell'ultimo biennio <i>(tetto massimo 2 punti)</i>
	MASSIMO PUNTEGGIO	30



Titoli di studio posseduti	Licenza di scuola primaria	10 punti
	Diploma di scuola secondaria di primo grado	15 punti
	Diploma di istruzione professionale (triennale)	17 punti
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale / quinquennale)	21 punti
	Diploma di laurea triennale	24 punti
	Diploma di laurea specialistica o vecchio ordinamento	27 punti
	MASSIMO PUNTEGGIO	27

Ulteriori titoli di studio posseduti	Diploma di laurea triennale	0,50 punti
	Diploma di laurea specialistica o vecchio ordinamento	1 punto
	Dottorato di ricerca, abilitazioni o iscrizioni ad albi di professioni controllate o vigilate dal Ministero	1,50 punti
	Master universitari di primo livello	0,50 punto
	Master universitari di secondo livello	1 punto
	MASSIMO PUNTEGGIO	3

* DAP/DGMC - Si attribuisce il punteggio di 2 anche a coloro che abbiano effettuato, a parità di fascia retributiva, flessibilità tra i profili dall'interno dell'area ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.I 19 luglio 2010.

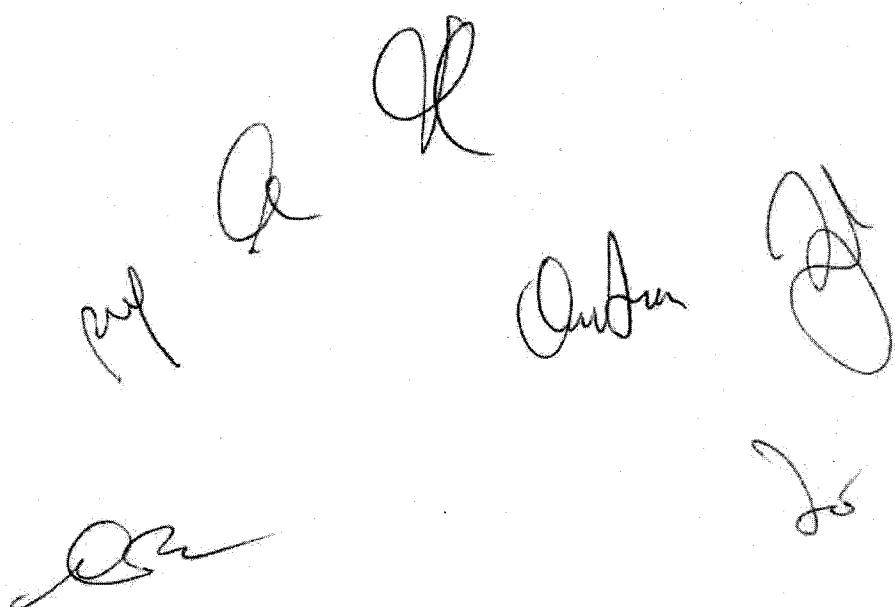
** DAP/DGMC - Anche a tempo determinato, nonché il personale di polizia penitenziaria transitato, che ha svolto mansioni amministrative, amministrative, contabili, informatiche e tecniche in sedi extramoenia e nelle strutture penitenziarie.

*** UCAN - non sono valutabili applicazioni disposte per esigenze personali del dipendente (ad es. avvicinamento al luogo di residenza durante l'emergenza sanitaria) o applicazioni nell'ambito di uffici della stessa città

Valutazione delle prestazioni*	ANNO 2019 (per tipologia di valutazione)	
	Livello di performance (punteggio da 81 a 100)	10,00 punti
	Livello di performance (punteggio da 41 a 80)	9,75 punti
	Livello di performance (punteggio da 20 a 40)	9,50 punti
	ANNO 2020 (per tipologia di valutazione)	
	Livello di performance (punteggio da 81 a 100)	10,00 punti
	Livello di performance (punteggio da 41 a 80)	9,75 punti
	Livello di performance (punteggio da 20 a 40)	9,50 punti
	ANNO 2021 (per tipologia di valutazione)	
	Livello di performance (punteggio da 81 a 100)	10,00 punti
	Livello di performance (punteggio da 41 a 80)	9,75 punti
	Livello di performance (punteggio da 20 a 40)	9,50 punti
	MASSIMO PUNTEGGIO	30 punti

* Per il dipendente non valutato sarà attribuita la valutazione del livello di performance da 20 a 40.

TOTALE COMPLESSIVO MASSIMO PUNTEGGIO	90 punti
---	-----------------





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

ADDENDUM ACCORDO SULLA MOBILITA' DEL PERSONALE

Il giorno 22 marzo 2023, presso la sede centrale del Ministero della giustizia

LE PARTI

Visto l'Accordo sulla mobilità interna del personale giudiziario sottoscritto il 15 luglio 2020;

Rilevata la necessità di operare una semplificazione delle procedure di monitoraggio delle applicazioni infradistrettuali e di attuare una seconda *tranche* di stabilizzazione dei distaccati di lungo periodo;

Considerato che in esito alle riunioni dell'8 novembre 2022, dell'18 novembre 2022 e del 23 novembre 2022 si è concordato di modificare l'art. 20 del citato Accordo sulla mobilità avente per oggetto l'"*Applicazione temporanea disposta dall'amministrazione*", nonché di inserire, dopo l'art. 23, un articolo 23-bis avente per oggetto un "*Nuovo interpello straordinario riservato ai dipendenti in posizioni di distacco*";

Considerato che con nota prot. m_dg.DOG.23/11/2022.0016008.ID il Direttore Generale del personale e della formazione ha trasmesso, a chiusura del tavolo tecnico, il testo definitivo dell'*addendum* integrativo all'Accordo sulla mobilità sottoscritto il 15 luglio 2020;

Rilevato che con nota prot. m_dg.DOG.24/211/2022.0271628.U il Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ha trasmesso al Capo di Gabinetto dell'On.le Ministro, per gli incumbenti relativi alla firma, il testo definitivo concordato con le Organizzazioni Sindacali;

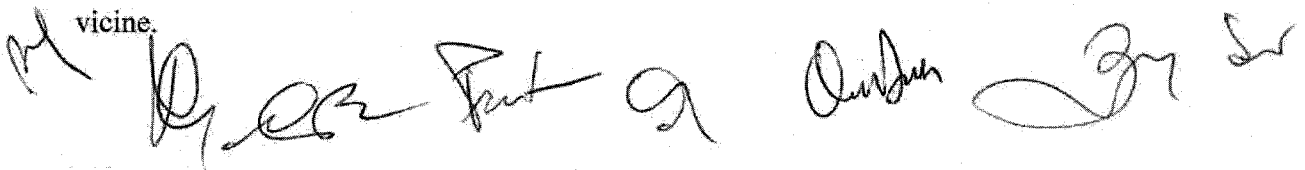
CONCORDANO

Punto 1 - L'art. 20 è così modificato:

Articolo 20

(Applicazione temporanea disposta dall'Amministrazione)

1. Per assicurare la funzionalità degli Uffici in situazione di rilevante criticità determinata da scopertura di organico superiore al 35% in una singola qualifica ovvero in casi eccezionali, debitamente motivati, tali da cagionare gravissimo pregiudizio allo svolgimento dell'attività giudiziaria in virtù della pendenza di uno o più procedimenti, la cui natura straordinaria è riconosciuta dalla Direzione Generale del personale e della formazione nell'ambito del procedimento di cui ai commi successivi, può essere disposta l'applicazione temporanea di un dipendente in servizio presso un altro Ufficio del medesimo Distretto.
2. Sono competenti a provvedere sulla applicazione temporanea il Presidente della Corte di Appello, per tutti gli Uffici giudicanti del Distretto, ivi compresi i Tribunali per i minorenni ed i Tribunali e gli Uffici di sorveglianza, e il Procuratore Generale, per tutti gli Uffici requirenti.
3. I vertici distrettuali procedono mediante diramazione di apposito interpello distrettuale per uno o più specifici profili professionali incisi dalle criticità di cui al comma 1, sentito il Capo dell'Ufficio interessato e sentite, anche in via cartolare, le Organizzazioni Sindacali, nonché tenuto conto di quanto prescritto nei commi seguenti.
4. Il bando di interpello per l'applicazione temporanea diramato ai sensi del comma 3, completo di tutta la documentazione conferente, è immediatamente trasmesso alla Direzione Generale del personale e della formazione, la quale entro venti giorni dalla ricezione esprime il proprio parere in merito ai presupposti per l'attivazione della procedura e alle sue modalità di espletamento.
5. Qualora a seguito dell'interpello pervenga più di una dichiarazione di disponibilità, è applicato temporaneamente il dipendente in servizio presso l'Ufficio con la minore percentuale di scopertura nella qualifica e, a parità di quest'ultima, il dipendente con la maggiore anzianità di servizio. Dell'esito dell'interpello è data tempestiva comunicazione alla Direzione Generale del personale e della formazione e alle Organizzazioni sindacali.
6. Solo nel caso in cui all'interpello non facciano seguito manifestazioni di disponibilità, il vertice distrettuale, sentiti i Capi degli Uffici di provenienza e di destinazione e le Organizzazioni sindacali ed informata la Direzione Generale del personale e della formazione, fermo restando il potere di intervento dell'Amministrazione Centrale ai sensi del comma 4, può applicare il personale in servizio presso un altro Ufficio della medesima sede, individuato sulla base della minore scopertura nella qualifica, in ragione della minore anzianità di servizio e, in subordine, della minore anzianità anagrafica. Qualora ciò non fosse possibile in ragione delle percentuali di scopertura in tali Uffici, pari o superiori a quelle dell'Ufficio di destinazione, si verificherà la possibilità, secondo il medesimo criterio della comparazione delle scoperture nella qualifica, di applicare personale in servizio presso altre sedi del medesimo Distretto, a partire da quelle più vicine.



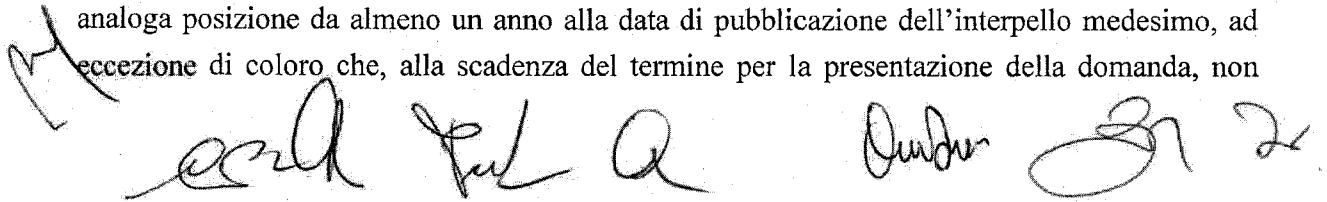
7. In ogni caso, i vertici distrettuali si conformano alle norme contrattuali contenute nel presente Accordo.
8. In ogni caso, non possono essere applicati dipendenti in servizio presso Uffici al medesimo tempo destinatari a loro volta di applicazione temporanea.
9. L'applicazione temporanea non può avere durata superiore a sei mesi ed è prorogabile, sentiti i Capi degli Uffici di provenienza e di destinazione, solo con il consenso espresso dell'interessato. Il dipendente già destinatario di un provvedimento di applicazione temporanea presso Uffici di un'altra sede non potrà essere applicato nuovamente presso Uffici di un'altra sede, prima di tre anni dalla cessazione della precedente applicazione, se non con il suo consenso espresso.
10. I Capi degli Uffici interessati e le Organizzazioni Sindacali, nonché, esclusivamente per via gerarchica, i dipendenti interessati al procedimento di applicazione, possono presentare alla Direzione Generale del personale e della formazione, dandone comunicazione anche all'Ufficio distrettuale competente per opportuna conoscenza, eventuali osservazioni in merito al suddetto procedimento.
11. Nel caso in cui l'applicazione temporanea non conseguente a manifestazione di disponibilità comporti lo spostamento presso un'altra sede, i costi di trasporto e comunque connessi all'applicazione non devono essere a carico del dipendente e i tempi di viaggio con mezzi pubblici ovvero con mezzo proprio, previa debita autorizzazione all'utilizzo di quest'ultimo, sono ricompresi nell'orario di servizio.
12. Sono fatte salve le disposizioni previste dai vigenti contratti collettivi in tema di relazioni sindacali.
13. Le Parti convengono di riunirsi con cadenza semestrale, al fine di monitorare e verificare l'applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo, previa completa informazione sul punto alle Organizzazioni sindacali.

Punto 2 – Dopo l'art. 23, è inserito un art. 23-bis del seguente tenore:

Articolo 23-bis

(Nuovo interpello straordinario riservato a dipendenti in posizione di distacco)

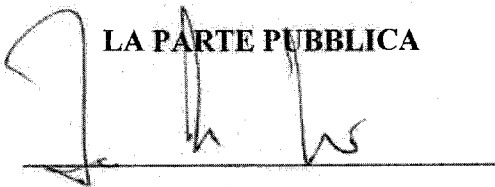
1. Entro il 1° luglio 2023 e comunque successivamente all'espletamento della procedura di interpello ordinario di cui ai precedenti articoli 4 e 22, comma 2, l'Amministrazione bandirà un interpello straordinario avente ad oggetto i soli Uffici presso cui prestano servizio dipendenti dell'amministrazione giudiziaria destinatari di provvedimenti di mobilità temporanea a qualsiasi titolo.
2. Sono legittimati a partecipare all'interpello straordinario di cui al comma 1 i soli dipendenti in mobilità temporanea presso un altro Ufficio da almeno un anno alla data della firma dell'*addendum* all'accordo sulla mobilità del 15 luglio 2020 ovvero che risultino comunque in analoga posizione da almeno un anno alla data di pubblicazione dell'interpello medesimo, ad eccezione di coloro che, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda, non



abbiano ancora superato il periodo di permanenza quinquennale nella sede di prima destinazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

3. Sarà possibile presentare domanda di trasferimento soltanto per Uffici situati nella sede dove il dipendente in mobilità temporanea è attualmente in servizio. Per ogni sede sarà formata un'unica graduatoria.
4. Dalla definizione della procedura non potranno derivare posizioni sovranumerarie rispetto alla pianta organica vigente dei singoli Uffici, fermo restando quanto disposto dall'articolo 21-quater del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132, e dall'Accordo del 26 aprile 2017.
5. Per quanto riguarda i criteri per la formazione della graduatoria, l'attribuzione dei punteggi ed ogni altra questione non disciplinata dai commi che precedono, si applicano, in quanto non contrastanti, le disposizioni in tema di interpello ordinario nazionale.

LA PARTE PUBBLICA



LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CONFISAL UNSA

FP CGIL

CISL FP

UIL PA

CONFINTESA FP

U.S.B. PI

F.L.P.

